

I.T.C.G. "E.MATTEI" DI DECIMOMANNU

ACCORDO A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA IN MATERIA DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE INTERNE

A.S. 2009/10

L'anno 2010, nel mese di gennaio, il giorno ventuno, presso l'I.T.C.G. "E.MATTEI" di Decimomannu, in sede di contrattazione integrativa

tra

il Dirigente Scolastico **Prof. Gian Pietro Demurtas**, in rappresentanza della parte pubblica e i componenti della **Rappresentanza Sindacale Unitaria** dell'Istituzione Scolastica, **Prof. Carlo Manovella** per i Cobas-Scuola e **Sig.ra M. Carmen Pilia** per la Cisl-Scuola

viene sottoscritto il presente **Accordo** sui criteri di ripartizione delle risorse economiche interne dell'Istituto e sui criteri di individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo.

Le parti sopra indicate, visto

- il vigente CCNL stipulato in data 29.11.2007e i nuovi criteri di determinazione del Fondo d'Istituto in esso contenuti, nonché le sequenze contrattuali da esso previste e ad esso collegate
- il contratto integrativo d'Istituto inerente l'organizzazione del lavoro e l'articolazione dell'orario del personale Ata, sottoscritto in data 20.03.2004 e tuttora in vigore,

concordano quanto segue:

ART. 1 Campo di applicazione, decorrenza e durata. STRUTTURA CONTRATTO

1. Il presente accordo riguarda le materie oggetto di contrattazione decentrata di Istituto relativamente all'impiego delle risorse finanziarie riferite al fondo d'Istituto e ad ogni altra risorsa a qualsiasi titolo pervenuta nella disponibilità della Scuola che venga impiegata per corrispondere compensi, indennità o quant'altro al personale in servizio presso l'Istituto stesso.
2. Il presente accordo ha validità per l'anno scolastico **2009/2010**.
3. Tutti gli allegati al presente testo, espressamente indicati e siglati dalle parti, costituiscono parte integrante dell'accordo medesimo.

ART. 2 Composizione delle delegazioni

1. La delegazione di parte pubblica è composta dal Dirigente Scolastico.
2. La delegazione di parte sindacale è formata dai componenti la RSU.
3. Il dirigente scolastico non potrà essere sostituito da un insegnante o da altro personale privo di qualifica dirigenziale.

ART. 3 Calcolo delle risorse riferibili al Fondo d'Istituto 2009/2010

1. Le somme complessivamente disponibili e ripartibili mediante la presente contrattazione, calcolate secondo quanto previsto dal CCNL vigente sono pari a **€ 117.881,04** al lordo degli oneri a carico del dipendente (Inpdap 8,75%+Fondo credito 0,35%+ IRAP) e al lordo dell'IRPEF e comprensiva delle economie dell'a.s.2008/09 e degli accantonamenti effettuati, secondo il prospetto redatto dal DSGA, allegato sotto la lettera **A** e che costituisce parte integrante del presente contratto.
2. Le parti si impegnano a riaprire sollecitamente la trattativa e ad integrare il presente accordo, qualora

ciò si rendesse necessario in conseguenza dell'eventuale stanziamento di risorse finanziarie aggiuntive che dovessero pervenire all'Istituto nel corso del presente a.s.

ART. 4 Tempi di erogazione dei compensi

1. Entro e non oltre il termine del **31.08.2010** l'Istituzione Scolastica procederà alla liquidazione di tutti i compensi spettanti ai dipendenti per le attività svolte, comprese quelli dovuti per le attività di flessibilità, per i Corsi IDEI, tutoraggio o attività analoghe, nei limiti della disponibilità di cassa quale anticipazione, nell'ipotesi di ritardato finanziamento specifico.
2. La presente disposizione si applica a tutte le somme dovute a qualunque titolo dall'Istituto.

ART. 5 Giustificazione e documentazione delle attività svolte

1. Tutte le attività aggiuntive, anche derivanti da incentivazione o intensificazione, svolte sia dal personale docente sia dal personale ATA, dovranno essere debitamente giustificate e documentate o, se erogate in modo forfetario, dovranno essere in ogni caso documentabili.
2. Per quanto inerente le attività relative alla flessibilità didattica ed organizzativa dei docenti, di cui al successivo art. 6, lett. B, la partecipazione alle stesse dovrà essere documentata dai docenti interessati mediante autocertificazione, redatta ai sensi della vigente normativa in materia su modelli predisposti dall'Amministrazione, da presentare entro e non oltre il termine delle attività didattiche (10.06.2010), e dovranno essere comunque controllabili dall'Amministrazione mediante registrazione delle attività stesse su documenti ufficiali.

ART. 6 Indicazione dei criteri di erogazione

A) CRITERI GENERALI PER L'IMPIEGO DELLE RISORSE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE

1. L'uso del fondo dovrà essere programmato sulla base delle deliberazioni e indicazioni degli organi collegiali. Il Dirigente Scolastico predisporrà gli incarichi con formale comunicazione per le diverse attività specificando anche i compensi previsti per ciascuna attività.
2. Le attività aggiuntive programmate sono aperte alla partecipazione di tutto il personale docente e non docente che dichiari la propria disponibilità, fatte salve le specifiche professionalità richieste da singole attività.
3. Il fondo sarà distribuito, secondo un criterio di proporzione numerica, nella seguente misura:
 - a) **70 %** al personale docente.
 - b) **30 %** al personale ATA.

Per il **personale ATA** sono quindi disponibili **€35.010,67**(importo al lordo degli oneri a carico del dipendente). secondo l'importo di cui all'allegato **A** sopra richiamato e ripartiti come dal prospetto allegato sotto la lettera **D** relativo all'area generale dell'organizzazione ATA facente parte integrante del presente testo contrattuale e al quale si fa integrale riferimento per le modalità e la quantificazione della ripartizione tra le singole voci.

Le parti precisano altresì che, così come stabilito nel contratto integrativo vigente inerente l'organizzazione oraria e del lavoro del personale ATA e quale interpretazione autentica di tale testo, sottoscritto in data 20.03.2004, poiché sussistono tuttora le condizioni ivi indicate il personale medesimo, che abbia espresso la disponibilità ad effettuare attività aggiuntive, ha diritto alla riduzione dell'orario settimanale di lavoro sino a 35 ore, in proporzione all'effettiva presenza in servizio e secondo le modalità ivi stabilite.

Il **personale docente**, oltre alla retribuzione per la partecipazione ai progetti di cui al POF 2009/10, secondo il prospetto allegato sotto la lettera **C**, sarà compensato per le attività aggiuntive non di insegnamento sulla base del prospetto allegato sotto la lettera **B** per l'importo totale di **€52.850,00** (importo al lordo degli oneri a carico del dipendente).

4. Nel mese di giugno 2010 si procederà ad una verifica della quota del fondo speso o impegnato con attività effettivamente svolte. In caso di residui per attività programmate ma non svolte, il Dirigente ne informerà gli organi collegiali e la RSU.

5. Entro il 30 settembre dell'anno scolastico successivo dovrà essere effettuata la verifica sull'attuazione dell'accordo integrativo d'istituto sull'impiego delle risorse economiche interne pervenute a qualsiasi titolo e dovrà essere garantita l'informazione successiva su tutto il personale utilizzato nelle attività aggiuntive e i progetti approvati, le ore di impegno e le somme percepite. A tal fine dovrà essere predisposta a cura dell'Istituzione scolastica una scheda analitica da consegnare alle RSU nei tempi suddetti.
6. In ogni caso le attività programmate non potranno essere retribuite in altro modo rispetto a quanto deliberato precedentemente dagli organi collegiali, stabilito nel testo del presente accordo con i relativi allegati e conseguentemente comunicato nelle lettere di incarico del Dirigente.

B) MISURA DEI COMPENSI AL PERSONALE DOCENTE PER LE ATTIVITA' DI FLESSIBILITA' DIDATTICA E ORGANIZZATIVA E PER L'IMPEGNO PROFESSIONALE DEI DOCENTI

1. Per compensare le attività di flessibilità organizzativa e didattica sono impegnate le somme pari all'importo di **11.640,57** (importo al lordo degli oneri a carico del dipendente), così come dal prospetto **A**. Le categorie di flessibilità didattica ed organizzativa sono quelle individuate nella delibera del Collegio dei Docenti del 05.11.2009, allegata sotto la lettera **F**, specificamente quelle individuate alla voce "...in particolare rientrano i seguenti casi...", fatta propria dal Consiglio d'Istituto ed alla quale si fa pieno ed integrale riferimento.
2. Ad ogni docente coinvolto nelle attività di cui al comma precedente, viene attribuito un compenso annuo forfetario, sino alla concorrenza integrale della somma totale di cui al precedente punto 1), uguale per tutti anche in aggiunta a quanto dovuto per il compenso spettante per la singola prestazione oltre l'orario di servizio; tale compenso sarà dovuto per lo svolgimento anche di una sola delle attività di cui alla delibera sopra specificata. Le attività dovranno essere certificate secondo le modalità di cui al precedente art.5, comma 2.

C) MISURA DEI COMPENSI AL PERSONALE DOCENTE COLLABORATORE DEL D.S.

1. Le somme destinate ai due collaboratori del D.S, sono determinate forfetariamente secondo gli impegni orari e i relativi importi, di cui al prospetto **B** e si applicano ai docenti eletti dal Collegio dei Docenti, e di cui intende avvalersi in modo continuativo nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali per l'a.s. 2009/10.
2. Qualora uno dei collaboratori dovesse dimettersi le spettanze determinate con il presente contratto saranno conteggiate fino alla cessazione della collaborazione e gli ulteriori compensi saranno corrisposti all'altro eventuale collaboratore nominato in sostituzione del dimissionario.

D) CRITERI PER L'ACCESSO AL FONDO DEL PERSONALE ATA: PARTECIPAZIONE AI PROGETTI DEL POF 2009/10

L'adesione ai progetti del personale ATA e l'accesso ai fondi relativi, è espressa tramite specifica domanda. In caso di domande superiori alla disponibilità sarà stilata una graduatoria che tenga conto dei seguenti criteri:

1. divieto di cumulo di diversi incarichi, fatta eccezione per l'eventuale carenza di domande per uno specifico incarico;
2. precedenza, per incarichi e nomine, per i non titolari di incarichi specifici;
3. preferenza per chi dichiara la disponibilità all'assolvimento dell'incarico anche fuori dall'orario di servizio.

Le parti reputano opportuno individuare i criteri per la sostituzione degli assenti tra i Collaboratori Scolastici e concordano che: in caso di assenza di un C.S., lo stesso sarà sostituito da non più di due tra i colleghi presenti in servizio. Tale criterio sarà applicato per qualunque tipologia di assenza, ivi comprese anche quelle relative alla partecipazione alle Assemblee Sindacali in orario di servizio.

ART. 7 – FUNZIONI STRUMENTALI AL POF E INCARICHI SPECIFICI PER IL PERSONALE ATA

Le somme relative alle funzioni strumentali al POF (personale docente) e agli incarichi specifici (personale ATA), saranno ripartite come segue:

1. per quanto attinente le **funzioni strumentali al POF**, si concorda che l'importo totale lordo disponibile e pari a **€9.654,10** sia ripartito in parti uguali per tutti i 6 docenti scelti dal Collegio dei Docenti quali titolari delle funzioni individuate, per un importo lordo unitario pari **€1.609,01**, secondo il prospetto di cui alla lettera **E** allegato al presente contratto. Resta inteso che, qualora nel corso del presente a.s. dovessero pervenire ulteriori somme per il finanziamento delle funzioni de quo, le parti ne decideranno la destinazione mediante integrazione al presente accordo.
2. per quanto concernente gli **incarichi specifici del personale ATA**, la ripartizione delle somme in favore delle qualifiche del personale individuato per ricoprirli è contenuta nell'allegato **E** del presente contratto. Gli importi relativi a tale voce sono da considerare di carattere provvisorio e, pertanto, le parti concordano che qualora la definizione di tali somme dovesse dare a luogo ad un diverso importo ripartibile si procederà ad una sequenza contrattuale integrativa nell'ambito della quale si procederà altresì alla definizione dei criteri per l'attribuzione degli incarichi e alla relativa ripartizione individuale delle somme.
3. in relazione all'accordo nazionale del 18.11.'09, il già citato allegato **E** contiene inoltre la definizione delle somme destinate all'Istituto per le attività complementari di Educazione Fisica per un totale lordo di **€12.000,00**

ART. 8 - MODALITA' ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI

L'assegnazione delle attività aggiuntive, di cui al presente accordo, dovrà essere comunicata per iscritto agli interessati indicando le modalità ed i tempi di svolgimento, nonché l'importo lordo spettante. In attesa della definizione di tutti i passaggi burocratico-amministrativi successivi alla firma del presente accordo, il D.S. provvederà alle nomine mediante lettere d'incarico provvisorie. Della nomina e del relativo compenso ne sarà data notizia mediante pubblicazione all'albo istituito presso gli uffici della segreteria.

ART. 9 - UTILIZZAZIONE DISPONIBILITÀ EVENTUALMENTE RESIDUATE

Le disponibilità eventualmente residue confluiranno nella parte generale ed indifferenziata del fondo d'istituto e saranno utilizzate secondo criteri preventivamente stabiliti con la RSU.

ART. 10 - INFORMAZIONE PREVENTIVA

E' garantita l'informazione preventiva relativa alle attività ed ai progetti retribuiti con il fondo d'istituto, e con altre risorse pervenute nella disponibilità della scuola.

Il D.S. s'impegna, inoltre, a fornire alla RSU copia del programma annuale relativo all'esercizio finanziario dell'anno scolastico ed eventuali modifiche relative ai progetti a carico del fondo d'istituto.

ART. 11 - VARIAZIONE DELLE SITUAZIONI

Nel caso in cui pervenissero nella disponibilità dell'Istituto ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente accordo, ne sarà data immediata comunicazione e su di essi sarà effettuata contrattazione; in sede di contrattazione saranno fornite le variazioni di bilancio conseguenti.

ART. 12 - CONTROVERSIE INTERPRETATIVE

In caso di controversie sull'interpretazione e/o applicazione delle norme contenute nel presente accordo, le parti che lo hanno sottoscritto si incontreranno al fine di definire consensualmente il significato della clausola controversa. Il presente contratto ha efficacia retroattiva con inizio dal **01.09.2009** e sarà cura del D.S. affiggere all'albo il testo dell'accordo raggiunto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Gian Pietro Demurtas

LA RSU

Maria Carmine Pilia, Carlo Manovella